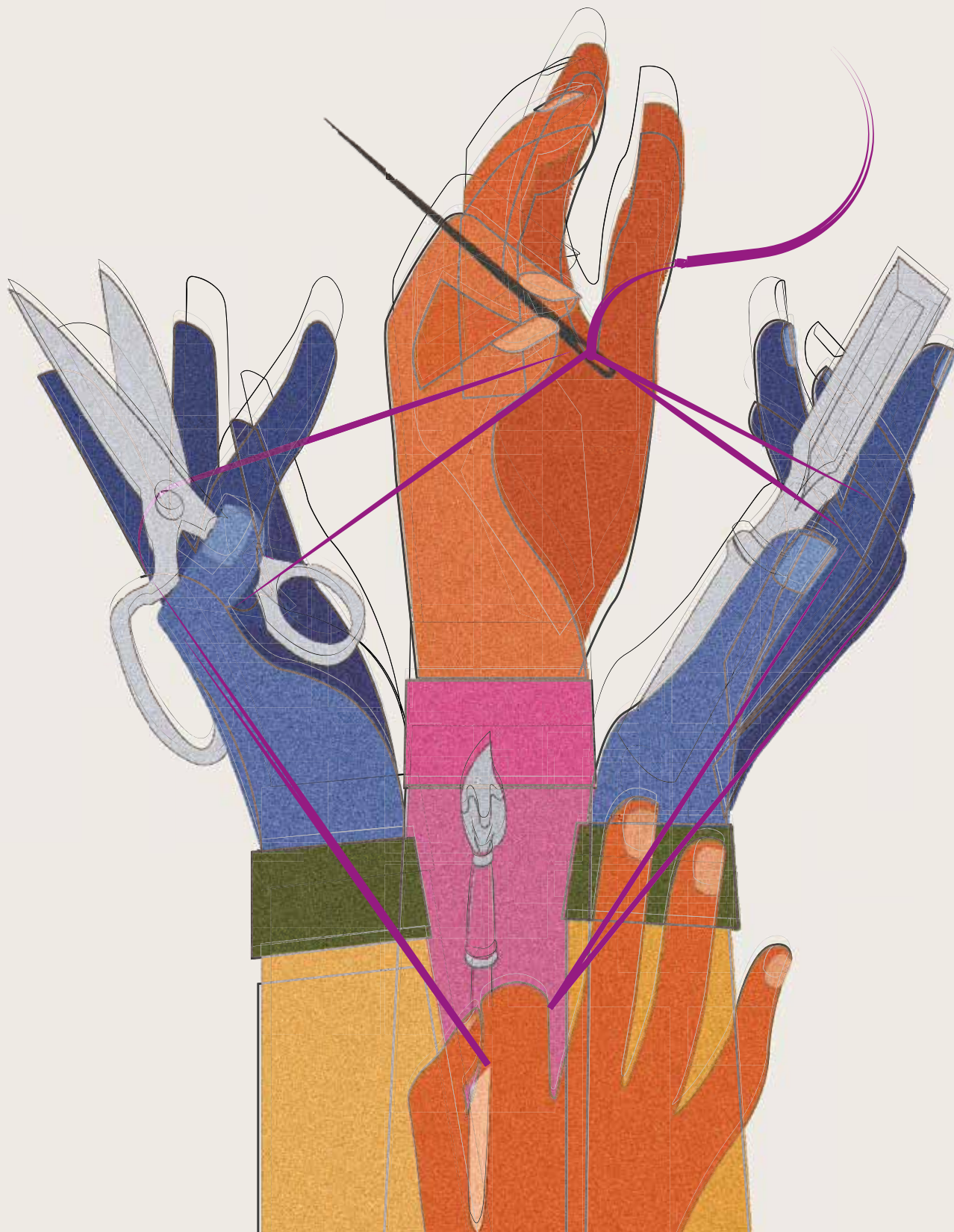


N°84

3 - 2023

MAGAZINE
OMA

**ASSOCIAZIONE
OSSERVATORIO
DEI MESTIERI
D'ARTE**





OMA MAGAZINE N. 84

La copertina è di Chiara Messina, studentessa del Corso di Grafica per la comunicazione di IED Firenze coordinato da Luca Parenti. Docenti: Laura Ottina, Basic Design; Marco Innocenti, Tecniche di Presentazione.

This issue's cover is by Chiara Messina, a Graphics for Communication student at IED Firenze. The course is coordinated by Luca Parenti. Teachers: Laura Ottina, Basic Design; Marco Innocenti, Presentation Methods.

indice

3 Editoriale / Editorial

ASSOCIAZIONE OMA

4 Largo ai giovani nella nuova edizione di Artigianato e Palazzo / *Make Way for Youth at the New Edition of Artigianato e Palazzo*
Laura Antonini

6 Un tris di mostre
Three-of-a-Kind Shows
Redazione OMA

8 Una nuova stagione per il Museo Horne
A New Season for the Horne Museum
Elisabetta Nardinocchi

10 Viaggio nella Grande Bellezza dell'alto artigianato italiano / *A Journey through the Grande Bellezza of Italian High Craftsmanship*
Maria Pilar Lebole

FONDAZIONE LIVORNO

11 Tradizione e contemporaneità con la Scuola di grafica d'arte "Il Bisonte" / *Tradition and Contemporaneity at Il Bisonte School of Graphics*
Stefania Fraddanni

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LUCCA

12 Tutta l'emozione del verde nei giardini di Alice Lombardi
The Exhilarating Green of Alice Lombardi's Gardens
Anna Benedetto e Chiara Parenti

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

13 Riparare il tempo
Fixing Time
Andrea Salani

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

14 ECO+EQUO: artigianato a impatto positivo
ECO+EQUO: Positive-Impact Craftsmanship
Francesca Vannucci

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

15 Tavolo scultura Renato Bacci: la scuola incontra l'arte e la memoria / *A Table-Sculpture for Renato Bacci: A School, Art, and Remembrance*
Cristina Ginesi

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

16 Arte di cera
Wax Art
Federica Sali

ARTEX

17 La Galleria dell'Artigianato
Craft Gallery

SOCIO ONORARIO OMA / OMA HONORARY MEMBER

18 Fatti ad Arte, Dimore Storiche e Alto Artigianato
Fatti ad Arte, Historic Residences and Fine Crafts

FONDAZIONE CON IL SUD

19 I "libbani" lucani, intrecci di corde e di destini
The Lucanian Libbani, Interweaves of Cords and Destinies
Fabrizio Minnella

FONDAZIONE CARIPLO

20 Un percorso tra realtà aumentata e tradizione sulla "Via del Marmo" bresciana
Augmented Reality and Tradition on Brescia's Via del Marmo
Maria Laura Galassi

FONDAZIONE CR FABRIANO E CUPRAMONTANA

21 La Fucina delle Idee
The Forge of Ideas
Antonietta Ciculi

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

22 Le terrecotte di Arghillà
The Terracottas of Arghillà
Rosa Cardillo

RUBRICHE OMA

23 OMAECONOMIA ECONOMYOMA

24 OMA PILLOLE NOTEBOOK

25 OMA IN CORSO D'OPERA INPROGRESS

26 OMA IN PRIMO PIANO NEWS

editoriale

Lo scorso maggio si è tenuta la quattordicesima edizione del festival di antropologia culturale *Dialoghi di Pistoia*: un evento importante promosso da Fondazione Caript, che nel tempo si è consolidato a livello nazionale e che, anche quest'anno, ha registrato il tutto esaurito. Il tema "Umani e non umani. Noi siamo natura", affrontato in questa ultima edizione, ha portato sui palcoscenici del festival intellettuali, scrittori, linguisti, sociologi, scienziati e artisti che – parlando di ambiente da prospettive diverse – hanno lanciato suggestioni e stimolato profonde riflessioni su un argomento che ci coinvolge tutti. Il cambiamento climatico, infatti, non è più oggetto di un dibattito puramente teorico, ma lo stiamo ormai sperimentando e ci chiama ad agire subito, e insieme. È con questa convinzione che la nostra fondazione è impegnata da tempo in progetti di ricerca e sostenibilità ambientale, cercando di declinare questa attenzione anche nello svolgimento delle attività istituzionali e nei diversi ambiti in cui opera. Si colloca in questa ottica anche il progetto ECO+EQUO, di cui si parla in questo numero, che si compone di una linea di gadget prodotti artigianalmente a "impatto sociale positivo", proprio perché uniscono il saper fare artigiano al pensiero ecologico e a quello solidale. Il sostegno a chi si trova in condizioni di fragilità, la solidarietà verso chi è più debole, la cura e l'attenzione per l'ambiente, la valorizzazione delle risorse umane: sono obiettivi che Fondazione Caript persegue in tanti suoi interventi e che sono riaffermati in questo piccolo progetto virtuoso, nel quale grande valore è riconosciuto proprio alla creatività e alla sapienza artigiana, capace di trasformare un materiale di scarto privo di interesse per la produzione industriale in un oggetto unico e originale.

Lorenzo Zogheri
Presidente Fondazione Caript

The fourteenth edition of the Dialoghi di Pistoia festival of cultural anthropology, promoted by Fondazione Caript, was held this past May on the Tuscan city. Over time, this important event has generated up national-level resonance and – this year as often in the past – was sold out. Thinkers, writers, linguists, sociologists, scientists, and artists – each speaking about the environment from their own perspective – addressed the Humans and Non-Humans. We Are Nature conference theme, floating suggestions and stimulating reflection on a subject that touches us all. Climate change, in fact, is no longer the object of purely theoretical debate. We are, by now, experiencing it first-hand and it demands we act immediately – and in concert. It is with this conviction that our foundation has for some time now been engaged in research and action projects targeting environmental sustainability as well as striving to fold our concern into our institutional activities and to extend it to all the various areas in which we operate. The ECO+EQUO project highlighted in this issue is fully aligned with this approach, since it produces a line of artisan-made gadgets with a "positive social impact"; that is, that unite crafts knowhow with a "can-do" stance on ecological issues and solidarity. To provide support for those in conditions of financial fragility, solidarity toward those who are weaker, care for and attention to the environment, valorisation of human resources: these are the objectives pursued by Fondazione Caript in many of its actions and mirrored in this small but virtuous project that assigns great value to the creativity and knowhow of artisans capable transforming waste materials of no interest to industry into unique and original objects.

Lorenzo Zogheri
President, Fondazione Caripit

Largo ai giovani nella nuova edizione di Artigianato e Palazzo

Make Way for Youth at the New Edition of Artigianato e Palazzo

di Laura Antonini

Quando, in occasione del ventesimo anniversario di "Artigianato e Palazzo", Giorgiana Corsini e Neri Torrigiani pensarono a come celebrare la ricorrenza, non ci furono dubbi. Lontano dalle autocelebrazioni, le due storiche anime della kermesse dedicata all'artigianato artistico decisero di puntare sulle nuove generazioni e diedero vita al progetto BLOGS & CRAFTS, che dal 2014 porta a Firenze le emergenze creative del settore. "Quella verso i giovani - racconta Neri Torrigiani, che assieme a Sabina Corsini organizza e promuove la manifestazione - è per noi di 'Artigianato e Palazzo' la vera chiave di volta. Il concime che ci permette a ogni edizione di innovare nel solco della tradizione e anche di rimanere attrattivi per le nuove generazioni".

Giunta alla 29ma edizione, la kermesse conferma il suo progetto che anche quest'anno grazie alla collaborazione con il World Crafts Council riesce a "portare a Firenze giovani artigiani e influencer oltrepassan-

do i confini nazionali e aprendosi all'Europa e non solo". Ad essere stati selezionati ci sono infatti 13 "craftsmen" under 35 che avranno l'opportunità di esporre le loro creazioni e farsi conoscere. "Il successo riscosso dalla nostra iniziativa è la conferma del crescente interesse da parte dei giovani per i lavori che richiedono talento manuale, consapevoli di trovare in questo settore una risposta

ai principi di autenticità, rispetto per l'ambiente, legame con il territorio e sperimentazione. Storie di passioni e di vite personali diverse tra loro, quelle che i giovani ci racconteranno quest'anno con la loro presenza nell'area dedicata nelle rinascimentali Scuderie di Palazzo Corsini, al lavoro nelle loro botteghe ricreate per l'occasione". Come tutti gli espositori i 13 saranno sottoposti al giudizio del pubblico tramite apposite schede, distribuite insieme al catalogo, che decreteranno il vincitore del "Premio Perseo" destinato al migliore artigiano dell'edizione 2023. "Il bello della loro partecipazione - spiega Neri Torrigiani - sta nella possibilità non scontata di mettersi alla prova con un pubblico competente che sa apprezzare creazioni fatte a mano. E sono davvero entusiasta della scelta di questa edizione che vedrà come protagonisti talenti in erba nell'oreficeria come nella lavorazione della carta e nel restauro dei tessuti".

Agli influencer selezionati che affiancheranno i giovani artigiani emergenti, il compito di raccontare *live blog-*



■ Alcuni Craftsmen presenti per la sezione *BLOGS & CRAFTS*. Da sinistra Bianca Hodselle, Elisa Monfasani di *Festinalente*, Filippo Zanini, Margherita Pozzali, Tatiana Mannelli di *Yoyolab*

ging la Mostra sui loro canali social. "Quello che si è sviluppato in questi anni - continua Torrigiani - è l'internazionalizzazione della domanda in arrivo dall'estero. Allo stesso tempo per questa edizione di 'Artigianato e Palazzo' siamo fieri di poter ospitare e accogliere gratuitamente come visitatori tutti i giovani under 25, grazie alla collaborazione del gruppo LVMH che per la prima volta debutta con i Métiers d'Excellence LVMH".

When, ten years ago, Giorgiana Corsini and Neri Torrigiani were contemplating how to celebrate the 20th anniversary of Artigianato e Palazzo, they had no real doubts. Eschewing anything self-celebratory, the two historic forces behind the kermesse dedicated to artistic crafts decided to wager on the new generations - and so inaugurated the Blog&Craft project, which since 2014 has been bringing the sector's emerging creative talents to Florence. Now in its

29th edition, Artigianato e Palazzo is confirming the project and thanks to the collaboration of the World Crafts Council, Blog&Craft will be bringing young artisans and influencers to the city across national boundaries, opening to Europe and beyond: thirteen selected under-35 craftspeople will be showing their creations and making their marks at the fair.

Un tris di mostre

Three-of-a-Kind Shows

a cura di Redazione OMA

Attesa dal 15 al 17 settembre 2023, la 29ma edizione di Artigianato e Palazzo nella cornice del Giardino Corsini di Firenze darà vita ad una nuova narrazione visiva, rivelando prospettive inedite del saper fare attraverso il dialogo di tre progetti ambiziosi che offrono occasioni di approfondimento e di coinvolgimento dei giovani sui diversi aspetti dell'alto artigianato, sottolineandone il valore e la capacità d'innovazione. Oltre al cuore del contest BLOGS & CRAFTS ai suoi dieci anni dal debutto, in mostra il progetto Métiers d'Excellence LVMH nato nel 2021 con l'obiettivo di tramandare, valorizzare, rivelare lo straordinario patrimonio dei mestieri d'eccellenza, nel desiderio di attrarre le nuove generazioni e reclutare i migliori talenti, per far nascere in loro una vocazione e una passione tali da poter portare avanti la grande tradizione dei mestieri di eccellenza. Grazie all'accordo siglato, gli under 25 avranno così accesso gratuito al Giardino Corsini nei giorni della Mostra, e potranno scoprire tutti gli aspetti del creare artigiano partecipando ai workshop e ai piccoli laboratori proposti dalle tante maison che fanno capo al gruppo negli spazi dedicati, ai lati del viale centrale del giardino.

Artex - Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana promuove la mostra collettiva *Materia e Virtuosismo* curata da Jean Blanchaert e realizzata nell'ambito del progetto "Galleria dell'Artigiana-



to". In particolare la rassegna mette in scena, nello spazio Focus, oggetti realizzati da alcune delle migliori capacità tecniche e creative che il territorio toscano possa esprimere. Nella Limonaia Grandi Maestri, a fare da protagonista sarà *La Grande Bellezza - The Dream Factory* by Starhotels, con l'installazione della suggestiva mise en place in vetro soffiato della collezione Cloris, firmata dalla designer Sara Ricciardi e nata dalla contaminazione virtuosa tra artigianato e ospitalità di eccellenza.

*From 15 to 17 September, in the splendid setting of Florence's Giardini Corsini, Artigianato e Palazzo will be staging a new visual narration that looks at crafts knowhow from different perspectives, through dialogues with and among three large-scale projects: three aces, occasions for learning and for involving young people in various aspects of high craftsmanship, stressing the sector's value and its capacities for innovation. Debuting fair will be LVMH's Métiers d'Excellence project as well as the collective exhibition entitled *Materia e Virtuosismo*, promoted by Artex and produced under the aegis of the Galleria dell'Artigianato project; and lastly, at the Limonaia Grandi Maestri, *La Grande Bellezza*, promoted by Starhotels with the support of OMA - Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, and Gruppo Editoriale.*



■ Calice, bicchieri e portacandela. Collezione *Cloris La Grande Bellezza - The Dream Factory* by Starhotels; Mastro Santi Del Sere, *Viaggio in Toscana 2021*, Archivio Artex; studenti e Virtuosi del progetto Métiers d'Excellence LVMH

Una nuova stagione per il Museo Horne

A New Season for the Horne Museum

di Elisabetta Nardinocchi

I Museo Horne ha riaperto le sale del palazzo di via de' Benci che ospitano le raccolte d'arte lasciate alla città dal collezionista inglese Herbert Horne, dopo i lavori che hanno portato alla realizzazione di un ascensore di collegamento tra i vari piani. L'intervento - atteso da lungo tempo per permettere il totale abbattimento delle barriere architettoniche per l'intero itinerario museale - è stato realizzato senza modificare l'unitarietà dell'edificio rinascimentale ed è stato reso possibile grazie a un finanziamento straordinario della Fondazione CR Firenze.



La riapertura coincide con un ulteriore evento al quale la Fondazione Horne lavorava da anni e che ha avuto le sue premesse nelle varie mostre dedicate al fondo di disegni, che custodisce, forse l'insieme più raro e prezioso lasciato dal grande collezionista. Costituito da circa mille fogli, abbraccia un arco temporale e stilistico assai ampio, procedendo dal Quattrocento fino ai primi anni del Novecento e si distingue, oltre che per la consistenza, per la varietà di "maniere", di epoche e di generi. Tra i disegni si trovano opere di Pontormo, Raffaello, Dürer, Bernini, Tiepolo, e un nucleo che documenta le ricerche dei maestri inglesi dell'Ottocento e del primo Novecento. Le mostre e gli studi promossi nel corso degli anni si sono dimostrati contributi preziosi per la conoscenza del fondo, tuttavia parziali rispetto alla complessità della raccolta. Così, parallelamente alle ricerche finalizzate ai cataloghi scientifici delle mostre, si è proceduto negli anni a far fotografare in alta definizione tutti i fogli così come a catalogarli in base ai nuovi studi e attribuzioni, affidando il progetto a Matilde Casati con il coordinamento e la supervisione di

Elisabetta Nardinocchi. Il catalogo generale dei disegni è stato quindi dato alle stampe per i tipi di CentroDi di Firenze, grazie al fondamentale contributo dei Friends of Florence, e recentemente è stato presentato al pubblico e agli studiosi.

Following installation of an elevator linking its various floors, Florence's Museo Horne has reopened the halls of the Via de' Benci palazzo that host the art collections bequeathed to the city by English collector Herbert Horne. Long in the making and made possible by extraordinary financing from Fondazione CR Firenze, the work - which eliminated the last of the architectural barriers to enjoyment of the museum itinerary - was conducted without modifying the stylistic unity of the Renaissance building in any way. The reopening coincides with another event on which Fondazione Horne had been working for years, heralded by various exhibitions: cataloguing of the drawings held by the museum, perhaps the rarest and



most precious works left to the city by the great collector. Consisting of about 1,000 sheets, the collection ranges in time from the 15th century to the early 1900s; its sheer size apart, it stands out for the variety of manners, eras, and genres it embraces.

INFO

MUSEO HORNE

Via dei Benci, 6
50122 Firenze
Tel. 055 244661
museohorne.it

■ Raffaello, con ritocchi di Pieter Paul Rubens, *Visione di Ezechiele*, 1516-1517 e primi decenni del XVII secolo, Firenze, Fondazione Horne; Gian Lorenzo Bernini, *Autoritratto*, 1612 ca., Firenze. Fondazione Horne; veduta della Sala grande al secondo piano, Firenze, Museo Horne

Raphael, retouched by Pieter Paul Rubens, Ezechiele's Vision, 1516-1517 and early 17th century. Florence, Fondazione Horne; Gian Lorenzo Bernini, Self-Portrait, ca. 1612. Florence, Fondazione Horne; View of the Great Hall on the second floor. Florence, Museo Horne



Viaggio nella Grande Bellezza dell'alto artigianato italiano

A Journey through the Grande Bellezza of Italian High Craftsmanship

di Maria Pilar Lebole

La maestria dell'alto artigianato si rivela con il progetto La Grande Bellezza - The Dream Factory, nato per volontà di Starhotels, primo gruppo privato alberghiero italiano che dal 2019 ha siglato l'accordo di partnership con OMA, Fondazione Cologni e Gruppo Editoriale offrendo una serie di azioni virtuose a supporto del grande patrimonio nazionale dei mestieri d'arte.

Il viaggio all'insegna dell'ospitalità e della conoscenza di opere, maestri e designer italiani a beneficio del pubblico anche internazionale è partito nel 2019 dal Rosa Grand Milano - Starhotels Collezione, dove è stata inaugurata la prima azione di progetto con la presentazione di una raffinata selezione di opere di rinomati maestri d'arte milanesi: dalla Bottega Ghianda, storico atelier di ebanisteria, a Caterina Crepax, paper artist nota per i suoi scenografici abiti di carta e di luce, a Fornasetti, nome cult tra design e alto artigianato fino al maestoso *Arbor Vitae* in ferro battuto esposto da La Fucina di Efesto. Il percorso espositivo ha visto la partecipazione di numerosi maestri artigiani e designer. Da Milano il progetto ha proseguito la sua corsa verso Firenze, con il lancio della prima edizione del Premio biennale destinato agli artigiani per la produzione di opere legate all'hospitality e dedicato al tema "Una fonte di luce". Il concorso è stato vinto dal noto atelier di de-

corazione milanese Fabscarte specializzato in carte da parati fatte a mano, che ha dato vita a *Selvatica*, lampada da parete esposta insieme alle opere dei dieci finalisti nella rinnovata sede dell'Helvetia Bristol Firenze - Starhotels Collezione.

A Venezia, nel contesto della straordinaria kermesse *Homo Faber* all'isola di San Giorgio curata da Michelangelo Foundation, in occasione della rassegna degli eventi in città, si è svolta allo Splendid Venice - Starhotels Collezione l'esposizione di opere di maestri d'arte veneziani ispirate in vario modo al tema delle "relazioni meravigliose" tra Venezia e l'Impero del Sol Levante: con i Kimono di Rubelli, il cui archivio storico ospita oltre 7 mila documenti tessili, l'Atelier Nicolao con il suo mondo di costumi, i vetri di Murano di Nason Moretti con il loro sapere millenario e gli sgabelli in legno di rovere di Lunardelli con i cuscini impreziositi dai tessuti Bevilacqua.

La seconda edizione nel 2022 del Premio a tema "la Bellezza della Natura" ha assegnato il primato al raffinato ebanista torinese Andrea Bouquet con il mobile contenitore *Primitivo* in noce canaletto, frassino e ciliegio, lavorato a marchetterie, un'antica tecnica di intarsio che si ispira alla natura. Subito a seguire, la scorsa primavera a Palazzo Litta per il Fuorisalone di Milano 2023 è stata esposta Cloris, la prima collezione in vetro soffiato di tableware a marchio La Grande Bellezza - The Dream Factory,

insieme al diffusore di fragranze Phoenix, disegnati da Sara Ricciardi. Creazioni che hanno espresso al meglio il dialogo tra progetto e saper fare di eccellenza, nella vetrina internazionale del grande evento milanese, riscuotendo grandissimo successo. Le collezioni verranno svelate al selezionato pubblico della ventinovesima edizione della storica manifestazione Artigianato e Palazzo di Firenze.

All the splendour of fine crafting in the La Grande Bellezza - The Dream Factory project by Starhotels, Italy's premier private hotel group, which in 2019 entered into a partnership agreement with OMA, Fondazione Cologni, and Gruppo Editoriale to offer a series of virtuous actions in support of that great national treasure represented by the artistic crafts. The journey commenced that year at the Rosa Grand Milano - Starhotels Collezione hotel and continued toward Florence with the first edition of the Premio Biennale award for production of works linked to the world of hospitality and relating to the theme Una Fonte di Luce; the theme at the second edition was, instead, La Bellezza della Natura. This past spring, at Palazzo Litta for Milan's Fuorisalone 2023, we admired CLORIS, the first blown-glass tableware collection carrying the La Grande Bellezza - The Dream Factory imprimatur, as well as the PHOENIX room fragrance diffuser, both designed by Sara Ricciardi.

Tradizione e contemporaneità con la Scuola di grafica d'arte "Il Bisonte"

Tradition and Contemporaneity at Il Bisonte School of Graphics

di Stefania Fraddanni

Dal 2005 Fondazione Livorno finanzia borse di studio per l'accesso al corso di specializzazione in Incisione e Stampa d'Arte organizzato dalla Fondazione Il Bisonte di Firenze. Il corso permette di approfondire tutte le tecniche di incisione e stampa d'arte utili per procedere nel proprio percorso artistico e fornisce una competenza completa per la gestione di uno studio di incisione. Attività pratiche in laboratorio, seminari tenuti da artisti e docenti di profilo internazionale, incontri con curatori, artisti e professionisti del settore si alternano a visite guidate al Gabinetto dei Disegni e Stampe degli Uffizi e a collezioni private. Mentre le lezioni teoriche si concentrano sulla storia delle tecniche di incisione e stampa, sulla storia della grafica antica e contemporanea, sul mercato dell'arte contemporanea e sulla creazione del portfolio artistico.

La scuola ha ereditato la tradizione e lo spirito della stamperia fiorentina omonima fondata nel 1983 da Maria Luigia Guaita e tramanda i tesori di questa antica tecnica educando nuove generazioni di talenti ad una professionalità artigianale di alto livello. Per il 2023-2024, oltre alla borsa di studio in Incisione e Stampa d'Arte, Fondazione Livorno ha messo a disposizione anche una borsa di studio per la *Summer school sui Linguaggi contemporanei della Stampa d'Arte* che promuove la ricerca artistica contemporanea e i nuovi linguaggi legati alla stampa artistica adoperan-



do tecniche sperimentali. Complessivamente, dal 2004 a oggi, la fondazione ha investito circa 300mila euro in borse di studio, consentendo a oltre 50 ragazzi livornesi di accedere ai corsi di arte grafica della scuola fiorentina. Il criterio di assegnazione tiene conto sia dei requisiti di merito che di quelli di reddito.

Since 2005, Fondazione Livorno has been funding scholarships for accessing the Incisione e Stampa d'Arte specialization course organized by Fondazione Il Bisonte of Florence. The course examines all the techniques involved in etching/engraving and art printing useful to students as they follow their path through art, and all the skills needed to manage a print studio. Practical workshop activities, seminars held by

internationally-renowned artists and teachers, and meetings with curators, artists, and sector professionals alternate with guided tours of the Uffizi's Department of Prints and Drawings and private collections. The theoretical lessons concentrate on the history of graphics (ancient through contemporary) and of methods (etching, engraving, printing), the contemporary art market, and creation of a portfolio.

INFO

FONDAZIONE IL BISONTE

Via di San Niccolò, 24r
50125 Firenze
Tel. 055 2342585
ilbisonte.it

Tutta l'emozione del verde nei giardini di Alice Lombardi

The Exhilarating Green of Alice Lombardi's Gardens

di Anna Benedetto e Chiara Parenti



Un giardino da assaporare, da sognare e da vivere. Dal 2019 Alice Lombardi è titolare dello studio Versilia Garden, specializzato nella creazione di ambienti in cui gli elementi dialogano in armonia con l'uomo e la natura. Affascinata dal mondo naturale in tutte le sue espressioni, Alice Lombardi è altresì Guida Ambientale Escursionistica socia AIGAE, giardiniera, consigliera A.Di.P.A. Lucca e consigliera CNA Lucca nell'ambito del verde, membro di CNA Impresa Donna. Dalla consulenza alle indicazioni pratiche per la corretta manutenzione, passando per la progettazione, il rendering e la direzione dei lavori, l'offerta dello studio garantisce un servizio completo ai clienti che perlopiù sono residenti e proprietari di seconde case, ma anche B&B. "La Versilia è il mio luogo prediletto, il territorio dove sono nata e cresciuta; a questa si uniscono le province di Lucca e Pisa." Formazione continua, e l'intreccio di

sempre nuove e vivaci collaborazioni, sono gli obiettivi per il futuro della giovane garden designer versiliese per continuare a dar voce alle piante e al territorio. "La parte preferita del mio lavoro è quella immaginifica: interpretare un luogo pensando all'atmosfera che si vuole creare, ai colori, ai profumi, affidando alle piante il compito di raccontare una nuova storia che ha inizio nel tracciare la planimetria e termina con la realizzazione. In realtà non si tratta di una vera e propria fine, ma di un arrivederci: si lascia sempre qualcosa di sé in un giardino, qualcosa che, nel caso degli alberi, resterà a lungo, anche dopo di noi."

A garden to savour, to dream, to enjoy. Since 2019, Alice Lombardi's studio, Versilia Garden, has specialized in creation of spaces in which every element converges harmoniously with every other and with man and nature. Fascinated by the natural world and all its expressions, Alice Lombardi is also an Interpretive

Nature Guide and member of AIGAE, a gardener, and adviser to A.Di.P.A. Lucca and CNA Lucca for all that's green. From consulting to practical tips for correct garden maintenance, to planning and design, rendering, and worksite management, the studio's offer guarantees a complete service for its clients, who are mainly area residents, vacation home owners, and B&Bs. "Versilia is my favourite place, the territory where I was born and raised – but the provinces of Lucca and Pisa run close seconds!"

INFO

VERSILIA GARDEN

Tel. 3396949847
info@versiliagarden.com
www.versiliagarden.com

■ Render di un giardino privato in Versilia di prossima realizzazione in collaborazione con MATI 1909 "Un'idea diventa giardino", progetto per la mostra *Alfabeto Artigiano 2022*

Riparare il tempo

Fixing Time

di Andrea Salani



Francesco Marsili, per tutti "Lancetta", è un orologiaio vecchia maniera con una suggestiva bottega in pieno centro storico a Lucca. Il suo è un mestiere che "maneggia" dal 1967, quando, all'età di soli dodici anni, inizia a frequentare le botteghe di maestri orologiai lucchesi. Probabilmente non c'è in tutta la città una persona che non abbia avuto la necessità di riparare un vecchio "pezzo" di famiglia e che non si sia

rivolta alla sua bottega. Non ci sono segreti per lui, che conosce ogni minimo dettaglio di qualsiasi orologio gli venga mostrato, dai più antichi ai più moderni. All'arte di saper usare le mani qui si aggiunge quella della pazienza, se si pensa che riparare certi meccanismi, alcuni dei quali preziosi ed unici, è un lavoro che può portare via ore ed ore. Tanto tempo per una cosa così piccola. Ma che esce dalle sue mani di nuovo bella, perfetta, efficiente.

Francesco Marsili, AKA "Lancetta", is an old-fashioned watchmaker working in a suggestive shop in the historic centre of Lucca. Since 1967, timepieces have had no secrets for this master: he is familiar with every tiniest detail of any watch he's shown, from the oldest to the most modern. He plies his art with patience, working for hours and hours to repair the objects he returns rejuvenated to their owners: beautiful, efficient, perfect.

ECO+EQUO: artigianato a impatto positivo

ECO+EQUO: Positive-Impact Craftsmanship

di Francesca Vannucci



Design contemporaneo, lavorazione artigianale, attenzione alle tematiche sociali e ambientali: ecco gli ingredienti di *Eco+Equo*, il progetto realizzato da Fondazione Caript nel segno (+ positivo) della sostenibilità, della solidarietà e dell'economia circolare. *Eco+Equo* è infatti una piccola collezione di accessori hand-made, progettata da Metilene Design e Comunicazione in collaborazione con imprese sociali che a Pistoia promuovono percorsi di inclusione, restituendo nuova vita a materiali di scarto industriale.

È nata così la "Ethic Everyday Bag", una shopping bag originale – sia per il design sofisticato che per la scelta di tessuti di qualità – realizzata da Manusa KnitLab, che impiega con fantasia materiali di recupero e tecniche artigianali tipiche del territorio, come il ricamo e il lavoro ai ferri, coinvolgendo nella produzione persone emarginate, in pre-

valenza donne con fragilità sociale. Il "Social Backpack" è invece uno zainetto a sacca prodotto da Fody - Eco Social Fabric, start up che utilizza avanzi di tessuto dalle caratteristiche tecniche più svariate, che per stagionalità o dimensioni non risultano più d'interesse produttivo. Lavorati da artigiani esclusi dal contesto lavorativo a causa di condizioni psicofisiche, questi scarti si trasformano in manufatti unici. *Eco+Equo*, lontano dalle logiche industriali della produzione omologata in serie, valorizza l'imperfezione dei materiali e la fallibilità del lavoro manuale, promuovendo un'ideologia produttiva che possa essere più etica e sostenibile per la società e per l'ambiente.

Contemporary design, artisan workmanship, attention to social and environmental issues: these are the components of ECO+EQUO, a project by Fondazione Caript under the (+ positive) sign of sustainability, solidarity,

and circular economy. ECO+EQUO is a limited collection of handmade accessories – designed by Metilene Design e Comunicazione in collaboration with social enterprises in Pistoia – intended to promote pathways to inclusion and give new life and meaning to industrial waste material.

■ Gadget della linea Eco+Equo®.
Foto di Lorenzo Marianeschi

INFO

ECO+EQUO
Progetto di Fondazione Caript
in collaborazione con Manusa
KnitLab e Fody - Eco Social Fabric
fondazionecript.it
ecopiequo
manusa.eu
fodyfabrics.com

Tavolo scultura Renato Bacci: la scuola incontra l'arte e la memoria

A Table-Sculpture for Renato Bacci: A School, Art, and Remembrance

di Cristina Ginesi



Ci sono momenti in cui il valore della scuola, e di quel prezioso sapere che ogni docente dovrebbe instillare nell'animo e nelle mente degli studenti, trova forma e sostanza: è il caso del *Tavolo scultura* intitolato al professor Renato Bacci che gli studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico G. Carducci di Volterra, indirizzato Arti figurative, hanno realizzato e posizionato a fine maggio nel Parco Santa Chiara della città etrusca. Bacci, scomparso nel 2019, è stato docente di latino e greco e successivamente preside del liceo cittadino. Nell'opera, l'intento di conservare la memoria del suo impegno sia in ambito scolastico, sia in quel-

lo civico. La scultura, commissionata dalla RSA Santa Chiara di cui lo stesso Bacci è stato presidente per diversi anni, è ricca di simboli: la giacca poggiata, il piccione che richiama il titolo di un suo libro, la *pietrapanchina* per il legame con il territorio volterrano. Il progetto è stato sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, dalla Siaf - Scuola Internazionale di Alta Formazione, dal Comune di Volterra e dallo studio Ellegrafica di Luca Socchi per l'aspetto tecnico.

Late May saw the inauguration of the table-sculpture created by the third-, fourth-, and fifth-year figurative arts students at Volterra's Liceo Artistico G. Carducci and installed in the

Etruscan city's Parco Santa Chiara in honour of the late Renato Bacci, professor of Latin and Greek. The work, commissioned by the Santa Chiara nursing home, was supported by Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, SIAF Scuola Internazionale di Alta Formazione, the Municipality of Volterra, and by Ellegrafica di Luca Socchi as regards the technical aspects.

■ Studenti e docenti del Liceo Carducci di Volterra che hanno realizzato l'opera.
Foto di Fabio Nocenti

The students and teachers at Volterra's Liceo Carducci who created the work.
Photo credit: Fabio Nocenti



Arte di cera

Wax Art

di Federica Sali



Rose, margherite, tulipani, girasoli e poi chioccioline, coccinelle, rane e altre creature. All'ingresso si ha l'impressione di entrare in un giardino segreto o in un luogo fatato; invece, è il laboratorio artigianale di lavorazione della cera "La Fabbrica delle Candele", nel cuore storico di Siena, a due passi dal Duomo. Da oltre vent'anni Anna e le sue collaboratrici plasmano la cera rendendo speciale ogni creazione. "La cera è un materiale che offre la totale libertà espressiva durante il processo creativo", afferma Anna. Si parte dalla trasformazione della cera da un blocco neutro di produzione propria, incolore, per giungere dopo una serie di bagni in cera colorata, fredda e calda, a candele artistiche, colorate o dipinte, intarsiate, model-

late a mano con speciali taglierini, come una vera e propria scultura. Poi è il turno della laccatura con resina vegetale che garantisce brillantezza e resistenza. Turisti, clienti o semplici passanti assistono così, già dalle vetrine, alla spettacolare trasformazione della cera: un'esperienza unica e immersiva che riporta alla mente le botteghe medievali. Parlare però solo di candele è comunque riduttivo. La "Fabbrica delle Candele" realizza anche delle vere e proprie opere d'arte e di design, che possono essere utilizzate come componenti di arredo di spazi comuni (uffici, negozi, etc.) o domestici come le composizioni floreali. Non è da meno la linea di oggettistica per eventi speciali. Grande attenzione è rivolta ai materiali utilizzati per garantire durabilità nel tempo e atos-

sicITÀ in nome della sicurezza per i clienti.

For over twenty years, La Fabbrica delle Candele has perpetuated the ancient arts of creating and modelling wax for artistic candles and design objects for decorating and for special events. Each creation is unique, like the process - which is demonstrated daily for tourists, clients, and passers-by.

INFO

LA FABBRICA DELLE CANDELE
Via dei Pellegrini, 11
53100 Siena
Tel. 0577 289179
lafabbricadellecandele.com
info@lafabbricadellecandele.com

LA GALLERIA DELL'ARTIGIANATO CRAFT GALLERY

Galleria dell'Artigianato nasce nel 2006 con l'obiettivo di dare visibilità alle eccellenze dell'artigianato artistico toscano. Promosso dalla Regione Toscana, in collaborazione con Confartigianato Imprese Toscana e CNA Toscana, e realizzato da Artex - Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana, con Jean Blanchaert come curatore scientifico, è un format espositivo che ha permesso di mostrare - a livello nazionale e internazionale - il meglio delle produzioni toscane. Negli anni sono stati progettati percorsi espositivi volti a valorizzare il patrimonio immenso di capacità creativa degli artigiani, mostrando pezzi unici e/o piccolissime serie, spesso numerate, sempre di altissimo livello qualitativo, che vanno a costituire un mercato "haut de gamme" destinato a collezionisti, dettaglianti specializzati, gallerie d'arte, musei. Produzioni estremamente differenziate nei materiali - dall'argento alla ceramica, dal cristallo all'alabastro - e negli stili.

La prossima mostra, ospitata da "Artigianato e Palazzo" dal 15 al 17 settembre a Firenze, si svolge in quello che la Commissione Europea ha istituito come l'Anno Europeo delle Competenze e avrà come soggetto "Materia e Virtuosismo": l'eccellenza del saper fare diventa vero e proprio virtuosismo. Si vuole far



conoscere e ammirare i livelli eccezionali che esperienza e tecnica artigiana raggiungono generando veri e propri capolavori, che suscitano il desiderio di essere custoditi e tramandati come un'eredità preziosa. Simbolo delle infinite capacità creative dell'uomo e della sua tensione a conoscere e sfidare i limiti della materia.

galleriartigianato.it

The Craft Gallery project - www.galleriartigianato.it - was launched in 2006 to lend visibility to the excellences of Tuscan artistic crafts. Promoted by the Regione Toscana in collaboration with Confartigianato Imprese Toscana and CNA Toscana, and produced by Artex - Centre for the Artistic and Traditional Craftsmanship in Tuscany - with Jean Blanchaert as scientific curator, it is a singular exhibition format, a national - and international - level showcase for the best of Tuscan production. The next exhibition - to be hosted by Artigianato e Palazzo from 15 to 17 September in Florence - falls within what the European Commission has designated the European Year of Skills and will have as its theme Materia e Virtuosismo: when artisan knowhow becomes true virtuosity. The exhibition intends to communicate the exceptional levels to which experience and handcrafting technique can rise and how crafting excellence can produce true masterpieces that beg to be protected and handed down as part of a precious legacy. Symbols of man's infinite creative capacity and his craving to learn and challenge the limits of materials.



Fatti ad Arte, Dimore Storiche e Alto Artigianato

Fatti ad Arte, Historic Residences and Fine Crafts

di Patrizia Maggia, Direttore Fatti ad Arte

A Biella il 6, 7 e 8 ottobre Palazzo La Marmora e Palazzo Ferrero apriranno nuovamente le porte per accogliere i grandi Maestri Artigiani, che da tutta Italia giungeranno a testimoniare quanto la bellezza e la maestria del fare siano l'autentica voce dello spirito italiano. Per i tre giorni dell'evento sarà possibile ammirare e conoscere le raffinate espressioni dei Mestieri d'Arte, di quel fatto a mano in bottega che ancora riesce a trasmettere passione e sapere, ricerca e tradizione. Sarà la mostra del Maestro del vetro Lucio Bubacco *Il Respiro Lieve del Vetro* a raccontare quando il mestiere diventa arte sublime. Opere di luce e trasparenze, forme leggere e sinuose che sembrano danzare la danza della vita, un sottile gioco di equilibri tra la fiamma e il vetro che il Maestro conduce con virtuosismo e abilità impareggiabili, e che gli è valso di recente il riconoscimento "Talent d'Or" del Centre Du Luxe et de la Création di Parigi. Per la sessione "Intrecci dell'Esistere", Fatti ad Arte ospiterà la mostra dell'artista iraniana Elham Aghili *Il Giardino dell'Anima*, una rappresentazione della natura interamente realizzata con sottili fili di lana, un microcosmo che invita lo spettatore ad entrare e ad essere parte di questo luogo dell'anima simbolo della cultura persiana.

Infine come sempre saranno ospiti i vincitori del concorso di "Artigiano del Cuore" di Wellmade, sostenuto da Fatti ad Arte, e del Premio "Maestro di Mestiere" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con Fatti ad

Arte. La maestria del lavoro ben fatto di cui gli artigiani sono splendido esempio, la continua ricerca di autenticità e bellezza sono spesso anche fari che illuminano il nostro cammino verso l'armonia dell'essere.

In Biella, on 6/7/8 October, Palazzo La Marmora and Palazzo Ferrero will again be opening their doors to welcome the master craftspeople who from all over Italy will be arriving to demonstrate how beauty and artisan mastery represent the authentic voice of the Italian spirit. Three days for visitors to admire and learn about the elegant expressions of the artistic crafts, that

*workmanlike "handmade" that is the fruit of passion and knowledge, research and tradition. The exhibition by master glassmaker Lucio Bubacco, *Il Respiro Lieve del Vetro*, recounts how a craft can become sublime art.*

■ Lucio Bubacco, *Paradiso* (dettaglio), Ph. Norbert Heyl

INFO

FATTI AD ARTE - VII EDIZIONE
Palazzo Ferrero e
Palazzo La Marmora
Biella, 6-7-8 ottobre 2023
fattiadarte.it



I "libbani" lucani, intrecci di corde e di destini

The Lucanian Libbani, Interweaves of Cords and Destinies

di Fabrizio Minnella



L "libbani" di Maratea (Potenza) sono delle corde vegetali, utilizzate anticamente nella marineria e realizzate dalle donne locali attraverso un articolato processo di lavorazione delle piante selvatiche. Gli ultimi intrecci di queste corde risalgono alla fine degli anni '70. Per salvare dall'oblio questo storico sapere artigiano, e rilanciarlo in chiave contemporanea e inclusiva, è nato il progetto "Intrecci di comunità", sostenuto da Fondazione Con il Sud e Enel Cuore Onlus nell'ambito del bando "Nel cuore del Sud". L'obiettivo del progetto è costituire a Maratea un'impresa sociale di comunità al femminile, la "Nuova Libbaneria Mediterranea", per sviluppare una filiera produttiva di artigianato ecosostenibile, di design contemporaneo e turismo esperienziale partendo dal recupero

dei "libbani".

Le 20 allieve selezionate, tra donne del territorio e donne ospiti dello SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del Ministero dell'Interno) e del SAI (Sistema Accoglienza Integrazione costituito dalla rete degli enti locali) di Lauria, di età diverse e con storie differenti, sono già state avviate al percorso di formazione che porterà alla nascita dell'impresa sociale. Il progetto, promosso da un ampio partenariato composto da enti del terzo settore e istituzioni pubbliche e private, durerà 30 mesi e avrà diverse fasi di formazione volte ad acquisire tecniche di produzione e competenze gestionali. Una microeconomia, che storicamente ha permesso la sopravvivenza di molte famiglie, oggi riacquista valore attraverso la sua rivalutazione.

The libbani of Maratea in southern Italy are the ropes used by the region's ancient mariners, braided by local women from fibres drawn from wild plants. Thanks to the Intrecci di Comunità project sponsored by Fondazione Con il Sud and Enel Cuore Onlus, a community social enterprise all in the feminine is set to develop an eco-sustainable artisan production chain and promote contemporary design and experiential tourism activities revolving around recovery and revaluation of the libbani.

INFO

esperienzeconilsud.it/intreccidi-comunita/

Un percorso tra realtà aumentata e tradizione sulla “Via del Marmo” bresciana

Augmented Reality and Tradition on Brescia's Via del Marmo

di Maria Laura Galassi



Il progetto Talking Stone, promosso da Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini in partenariato con il Comune di Botticino, e sostenuto da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando *Per la cultura*, si pone l'obiettivo di rigenerare l'identità culturale del bacino marmifero bresciano, caratterizzata dalla presenza del marmo Botticino. Tra le istituzioni che si occupano di conservazione e trasmissione di questa eredità emergono due realtà storicamente dedicate a questo compito: la Scuola Vantini e il Museo del Marmo Botticino, che attiveranno esperienze creative, narrative e immersive presso il laboratorio di Scultura della Scuola e presso il Museo.

Le tecnologie digitali avranno un ruolo centrale all'interno del progetto, aumentando l'accessibilità e

la diffusione dei contenuti prodotti: tra le attività previste, infatti, anche la realizzazione di percorsi immersivi in realtà virtuale delle cave di marmo del territorio bresciano. A queste, si affiancheranno laboratori di scultura per bambini, performance teatrali nei luoghi di estrazione e lavorazione del marmo e numerose altre attività rivolte ad un pubblico eterogeneo. In questo modo si intende riportare l'attenzione della comunità locale e del pubblico più ampio sul bacino marmifero della zona, dotata di caratteristiche uniche che la rendono strategicamente importante per una rinascita culturale ed economica del territorio bresciano.

The aim of the Talking Stone project is to regenerate the cultural identity of the marble fields of Brescia: for more than two thousand years, the econo-

mic, cultural, and social dynamics of this territory have revolved around the area's primary natural resource, Botticino marble. The Scuola Vantini and the Museo del Marmo Botticino have historically starred among the institutions that engage in conservation and transmission of this heritage.

■ Le aule e i manufatti degli allievi della Scuola

INFO

SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE RODOLFO VANTINI

Via Caduti Piazza della Loggia, 7/B
25086 San Carlo, Rezzato (Brescia)
Tel. 030 2791576
vantini.it

La Fucina delle Idee

The Forge of Ideas

di Antonietta Ciculi

Stiamo imprimendo una forte accelerazione alle attività di Zona Conce per il secondo semestre 2023, seguendo un programma di valorizzazione e promozione delle attività professionali e culturali inserite nel complesso polifunzionale. Tale palinsesto verrà divulgato sia nella città di Fabriano, sia a livello regionale e nazionale, con l'ausilio di tour operators". Così si esprime il Presidente di CarifacArte, Paolo Santi, fotografando virtualmente i numerosi impegni di questo secondo semestre. "Il piano di valorizzazione delle offerte culturali è strutturato seguendo due target distinti: in primis le scuole, per rendere Zona Conce un centro di eccellenza a livello regionale in cui continuare a fare dimostrazioni sulla produzione di carta fatta a mano adatte sia agli adulti, che apprezzeranno l'equilibrio delle linee e dei colori stampati sul foglio di carta filigranata, che ai bambini, i quali potranno divertirsi nello 'spazio disegni' creato appositamente per loro dall'Associazione "Le Giovani Guide". Inoltre verranno implementati i corsi di formazione per appassionati e professionisti che vogliono approfondire le loro conoscenze sulla produzione della filigrana e l'utilizzo di fibre alternative."

Il secondo obiettivo riguarda il Polo Museale Ruggeri-Mannucci ospitato all'interno del Polo Culturale Zona Conce, dove è prevista l'accoglienza di artisti che vogliono sperimentare nuove espressioni artistiche personali collegate alla carta e al suo



mondo. Proprio a questo proposito, nel mese di settembre è terminata la mostra *Franco Giuli: prospettiva '70*. La selezione di opere realizzate dall'artista negli anni Settanta ha evidenziato non solo l'originale meditazione del maestro sui grandi temi dell'arte universale, lo spazio e il colore, ma anche la grande attualità della sua ricerca dedicata ad un materiale iconico per la storia di Fabriano: il cartone, quindi la carta.

"We are accelerating the pace at the Zona Conce for the second half of

2023, in line with a program of valorisation and promotion of the professional and cultural activities within the polyfunctional complex. The program will be communicated within the city of Fabriano and at the regional and national levels with the involvement of tour operators." This is how Paolo Santi, President of CarifacArte, presents his virtual photograph of the company's many commitments for this semester.

Le terracotte di Arghillà

The Terracottas of Arghillà

di Rosa Cardillo



A rghillà è una collina nella periferia di Reggio Calabria che si affaccia con i suoi vigneti sullo Stretto di Messina, un luogo evocativo di miti e leggende, ma anche una contrada di Gerace, un paese ricco di argilla e di maestri vasai. Ed è proprio "Arghillà - l'Arte delle Terre" il nome che il maestro artigiano Nicola Tripodi ha voluto dare al suo laboratorio, inaugurato nel 2000 nel cuore della città calabrese.

"Questa mia passione risale a quando ero bambino", afferma Tripodi. "Sono figlio di due artigiani che non hanno niente a che fare con l'argilla, ma l'osservazione della loro manualità mi ha fornito conoscenze preziose per l'attività che adesso svolgo. Durante l'infanzia, poi, i luoghi che frequentavo con i miei coetanei erano motivo di forte ispirazione e creatività: andavamo a giocare nel greto della fiumara tra la vegetazio-

ne e la fauna. Tra i canneti ho scoperto la materia prima e, in maniera assolutamente spontanea, mi sono messo a modellare. Successivamente, ho frequentato il Liceo Artistico, le cui aule erano al pianterreno del Museo Nazionale della Magna Grecia. Lì eravamo a stretto contatto con la storia, con le forme e i decori del nostro passato di greci e bizantini". Dopo gli studi all'Accademia di Belle Arti, il Maestro Tripodi svolge per vent'anni l'attività di grafico pubblicitario, ma grazie all'antico amore per le terracotte, in verità mai abbandonate del tutto, dà vita alla sua bottega d'arte. "Riprendo le suggestioni del passato attualizzandole con l'ironia, creo anche oggetti ispirati alla tradizione orale che riscontrano successo non solo nella popolazione locale, ma anche tra i turisti, ai quali spesso spiego in italiano e in inglese i detti dialettali che trasformo in manufatti".

Arghillà is a hill on the outskirts of Reggio Calabria whose vineyards overlook the Strait of Messina. An upland evocative of myth and legend, and also a district of Gerace, a town rich in clay and consequently the workplace of master potters. Arghillà - l'Arte delle Terre is the name given by master artisan Nicola Tripodi to the workshop he inaugurated in 2000 in the heart of the Calabrian town.

INFO

ARGHILLÀ
L'ARTE DELLE TERRE
Via Sbarre Centrali, 249
Reggio Calabria
Tel. 329 3429115
arghilla.com
nicolatripodi@arghilla.com

omaeconomiaeconomyoma

Sostenibilità e fattori Esg per lo sviluppo delle imprese artigiane

Sustainability and ESG Factors for Growing Artisan Enterprises

di Niccolò Gordini

Strategie e gestione di PMI

L' Europa accelera sulla sostenibilità e sulle tematiche ESG (Environmental, Social and Governance) promulgando una vasta serie di norme sul tema con l'obiettivo di sviluppare una scala per misurare le performance e il grado di rischio delle imprese basata non solo su indici economico-patrimoniali, ma anche su criteri ambientali, sociali e di governance come il rispetto dell'ambiente, dei valori aziendali e il livello di trasparenza di un'impresa.

La capacità delle imprese, anche artigiane, di dimostrare, oltre alla propria solidità economico-finanziaria, anche la propria sostenibilità ambientale, sociale e l'adozione di buoni modelli di governance (ESG) è ormai una variabile sempre più utilizzata dagli istituti finanziari, dalle assicurazioni e dagli enti pubblici per accedere a finanziamenti, per stipulare una polizza o per partecipare a un bando pubblico. Anche per le piccole imprese artigiane, quindi, uno sviluppo sostenibile, declinato tramite i tre principi ESG, è ormai diventato un elemento chiave per costruire modelli di business profittevoli e rafforzare la propria posizione sul mercato. Tali realtà si dimostrano assai interessate e propense a sposare le tematiche ESG, ma, al tempo stesso, mostrano evidenti difficoltà implementative mancando di risorse, conoscenze e competenze e necessitando di un adeguato supporto in questa fase di transazione da parte degli altri attori del mercato, in particolare le istituzioni e il mondo degli intermediari finanziari.

Fortunatamente le associazioni di categoria, ma anche gli stessi intermediari finanziari e le Camere di Commercio, si impegnano per favorire le imprese nell'adozione delle tematiche ESG e per non lasciare soli i tanti piccoli imprenditori e artigiani, e hanno iniziato a proporre corsi di formazione ed incentivi per supportare l'intervento delle imprese nel campo della sostenibilità. Anche i principali istituti di credito stanno sviluppando da un lato programmi e iniziative formative volte ad accompagnare le imprese italiane nella transizione sostenibile e a ripensare al proprio business in modo più green, dall'altro vere e proprie politiche commerciali per permettere a queste imprese l'accesso a strumenti di finanziamento innovativi che garantiranno maggiori finanziamenti a tassi più convenienti, permettendo quindi di rendicontare gli impatti ESG e premiando la vocazione alla sostenibilità ambientale.

Sustainability, measured in terms of the three ESG factors, is becoming a key to success for companies. Even the small artisan enterprises are aware of the importance of these issues and demonstrate a propensity for focusing on the ESG factors despite recognising the many difficulties inherent in implementation. The trade associations and the financial institutions are attempting to aid these enterprises by offering training programs and ad hoc financing.

LE COLLEZIONI DEL MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO SEMPRE PIÙ VISIBILI

La sala del Medagliere e la sala della Scultura barocca, al secondo piano del Museo, sono oggetto di un riallestimento del Bargello che consentirà di ammirare, in nuova luce, opere di grande valore artistico e artigianale. Sono circa 10 mila le medaglie che appartengono all'antico medagliere mediceo-lorenese che rappresentavano un veicolo di scambio ma anche testimonianze figurative della cultura seicentesca. Parallelamente acquista nuova visibilità un nucleo di sculture barocche, tra le quali sedici rari modelli in cera, realizzati da celebri scultori per riprodurli in porcellana nella manifattura di Doccia.

bargellomusei.beniculturali.it

GREATER VISIBILITY FOR THE MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO COLLECTIONS

The Medals Hall and the Hall of Baroque Sculpture on the second floor of the museum are undergoing reorganization in order to shine new light on superbly crafted works of great art. The museum holds about 10,000 medals and coins from the ancient Medici-Lorenese collections, pieces that were once accepted payment mediums but today are priceless figurative witnesses to 17th-century culture. And a nucleus of Baroque sculptures – including sixteen rare wax models created by famous artists for reproduction in porcelain at the Doccia manufactory – will likewise acquire new visibility.

bargellomusei.beniculturali.it

AD OTTOBRE TORNA A LUCCA FASHION IN FLAIR

Dal 13 al 15 ottobre il Real Collegio di Lucca torna ad ospitare la tre giorni di Fashion in Flair, da oltre dieci anni l'appuntamento autunnale che regala un'occasione di incontro con le più alte espressioni dell'alto artigianato della moda. Per questa nuova edizione la selezione di maestri del ben fare, provenienti da tutta Italia, sono ospitati nel celebre complesso monumentale della città che, situato nel cuore del centro storico lucchese, con i suoi maestosi chiostri risalenti al 1770, diventerà

uno scenografico salotto dedicato alla creatività ed alla maestria artigianale italiana.

fashioninflair.com

OCTOBER: FASHION IN FLAIR RETURNS TO LUCCA

Fashion in Flair is back in Lucca from 13 to 15 October 2023 at the Real Collegio. For more than a decade, this fair has been a not-to-be-missed autumn appointment with the highest expressions of fine crafting for fashion – and this year, the masters of the “well made” selected from all over Italy for this edition are exhibiting in the famous monumental complex in the historic centre of Lucca. With its majestic cloisters dating to 1770, the Real Collegio will provide a striking venue for Italian creativity and craftsmanship in fashion and design.

fashioninflair.com

GLI “UFFIZI DIFFUSI” IN MUGELLO

Al Museo dei Ferri Taglienti di Scarperia e San Piero, fino al 5 novembre 2023 è visibile la mostra *I Medici: gente del Mugello. Ritratti di famiglia dalle Gallerie degli Uffizi*. I quattro celebri dipinti cinquecenteschi conservati alle Gallerie degli Uffizi ricordano le origini mugellane del casato fiorentino. È offerta così una conoscenza ravvicinata dei noti personaggi – ritratti in età infantile, giovanile e adulta – dei quali si ammira, oltre l'immagine pittorica, l'eleganza degli abiti, delle preziose stoffe e la raffinatezza di monili di oreficeria delle officine medicee.

uffizi.it/eventi/ritratti_medici_scarperia

THE UFFIZI DIFFUSI IN MUGELLO

Until 5 November 2023, the Museo dei Ferri Taglienti di Scarperia e San Piero will be hosting I Medici: Gente del Mugello. Ritratti di Famiglia dalle Gallerie degli Uffizi. Four famous 16th-century paintings from the Uffizi recall the origins, in the Mugello area, of the noble house of Florence. Besides making a more intimate acquaintance with the well-known figures, portrayed in childhood, young adulthood, and middle age, visitors will gain an appreciation of their attire and the precious fabrics and refined gold trinkets produced by the Medici workshops.

uffizi.it/eventi/ritratti_medici_scarperia

Corso Spazio NOTA Prototipista di Abbigliamento

Spazio NOTA Course for Fashion Prototype Makers

Un nuovo corso *Prototipista di Abbigliamento. Lavorazioni e pratiche per il settore moda* è in partenza nelle aule di Spazio NOTA il 25 settembre. Riconosciuto dalla Regione Toscana che rilascia la Certificazione delle Competenze, il corso prevede 150 ore di formazione pratica per imparare a confezionare e rifinire capi d'abbigliamento e 145 ore di stage all'interno di aziende del settore moda di grande prestigio. Partner tecnico del corso l'azienda Stefano Ricci.

spazionota.it

A new course entitled Prototipista di Abbigliamento. Lavorazioni e Pratiche per il Settore Moda will kick off in the Spazio NOTA classrooms on 25 September. Recognised by the Region of Tuscany, which issues a Certificate of Proficiency for completion of each study activity, the course comprises 150 hours of practical training to learn to cut, sew, and finish clothing items, and 145 hours of internship at highly-prestigious fashion-sector companies. Course technical partner: @StefanoRicci Registration closes on 12 September 2023!

spazionota.it

DOVE
Spazio NOTA
Nuova Officina Toscana Artigianato
Via dei Serragli 104
50124 Firenze

INFO E ISCRIZIONI
Spazio NOTA
Tel. 055 221908
info@spazionota.it
www.spazionota.it

UNO STUDIO APPROFONDITO SU GALILEO CHINI E L'ARTE CERAMICA

An In-Depth Study of Galileo Chini and the Ceramic Arts



Quest'anno si celebrano i 150 anni della nascita di Galileo Chini (1873) con mostre, giornate di studio, la diffusione di atti di convegni e nuove pubblicazioni. Di recente è uscito il volume *Galileo Chini. Un artista della ceramica tra la Toscana e l'Europa*, curato da Daniele Galleni e edito da Polistampa. Già dal titolo la figura di Galileo, che fu protagonista, tra la fine del XIX secolo e gli anni Trenta, dell'evoluzione delle arti decorative in anni di rapidi cambiamenti, appare come un artista profondamente legato alla cultura toscana ma anche capace di guardare con lungimiranza alle vicende artistiche europee. Galileo Chini partecipa infatti ad eventi di notevole rilievo, come l'esposizione di Torino del 1902, le mostre parigine dell'inizio del Novecento (1900 e 1909) l'esposizione del 1925 che segna un profondo crinale nella storia dell'arte, volta verso mutamenti internazionali. Le biennali di Venezia hanno rappresentato altri eventi fondamentali che Daniele Galleni analizza individuando collegamenti, affinità e contraddizioni che distinguono i primi decenni del Novecento.

Attraverso 150 schede, che presentano oggetti noti o altri inediti provenienti da collezioni private, è tracciato un percorso artistico dall'attività iniziale de *L'arte della Ceramica*, alla *Manifattura di Fontebuoni*, sino alle *Fornaci di San Lorenzo*. Un'ampia documentazione fotografica, ma anche bozzetti, appunti progettuali illustrano l'evoluzione stilistica e la ricerca iconografica svolta da Galileo Chini, fornendo nuovi dati conoscitivi. Ne risulta una storia in gran parte inedita della ceramica Chini che ha per sfondo una Firenze emancipata, partecipe dei cambiamenti, non avversa all'innovazione, anzi, attratta dalla modernità.

This year marks the 150th anniversary of the birth of Galileo Chini (1873) with exhibitions, study days, publication of conference proceedings and new publications. The volume entitled Galileo Chini. Un Artista della Ceramica tra la Toscana e l'Europa, by Daniele Galleni, was published recently by Polistampa. Even the title recalls how Chini, a protagonist of the evolution of the decorative arts in a period of rapid change – that spanning the final years of the 19th century and the 1930s – was an artist inextricably tied to Tuscan culture whose forward-looking vision also embraced the larger context of European art.

■ *Piatto con Pavone in blu,*
Fornaci San Lorenzo, 1906-1919.
Collezione Privata

INFO

Daniele Galleni, *Galileo Chini. Un artista della ceramica tra la Toscana e l'Europa*, Firenze, Polistampa, 2023; pp. 320

ANNO 18 N° 84

OMA - OSSERVATORIO DEI
MESTIERI D'ARTE
Periodico della Fondazione CR Firenze

DIRETTORE RESPONSABILE E REDAZIONE/
EDITORIAL DIRECTOR AND EDITORIAL
OFFICES

Maria Pilar Lebole

REDAZIONE/ EDITORIAL STAFF
Laura Antonini

COLLABORATORI DI REDAZIONE/
CONTRIBUTING WRITERS

Anna Benedetto, Rosa Cardillo, Silvia Ciappi, Antonietta Ciculi, Stefania Fraddanni, Maria Laura Galassi, Cristina Ginesi, Niccolò Gordini, Fabrizio Minnella, Chiara Parenti, Andrea Salani, Federica Sali, Francesca Vannucci

Fondazione CR Firenze

Via Bufalini, 6 - 50122 Firenze
Tel. 055.5384951

redazione@osservatoriomestieridarte.it
www.osservatoriomestieridarte.it

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN
Soligraf

EDITING
Polistampa - Firenze

TRADUZIONI/TRANSLATION
Paula Boomsliter for Lexis srl Florence

STAMPA/PRINTING
Polistampa - Firenze

ASSOCIAZIONE OMA
Presidente: Luciano Barsotti
Vicepresidente: Giovanni Fossi

Soci OMA / OMA Members

Fondazione CR Firenze, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde Cariplo, Fondazione Livorno, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Con il Sud, Fondazione Monte Paschi Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, Fondazione Carifac

Soci onorari OMA/OMA Honorary Members

Associazione Atelier degli Artigianelli, Associazione Esercizi Storici, Tradizionali e Tipici Fiorentini, Comune di Firenze, Comune di Prato, Associazione Fatti ad Arte

Spedizione in abb. post. comma 27
Art. 2 Legge 662 Reg. Trib. Fi. N. 5728 3/06/09
L'editore resta a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare.

Postage paid by postal subscription ex Art. § 2
27 of Law no. 662, Court of Florence Registry
No. 03 ,5728 Jun 09. Every effort has been made to trace the right-holders; the publisher apologizes for any omissions and is pleased to insert any appropriate acknowledgement.

APERTO TUTTI I GIORNI 10-14, CHIUSO IL MERCOLEDÌ
VIA DEI BENCI, 6 - FIRENZE

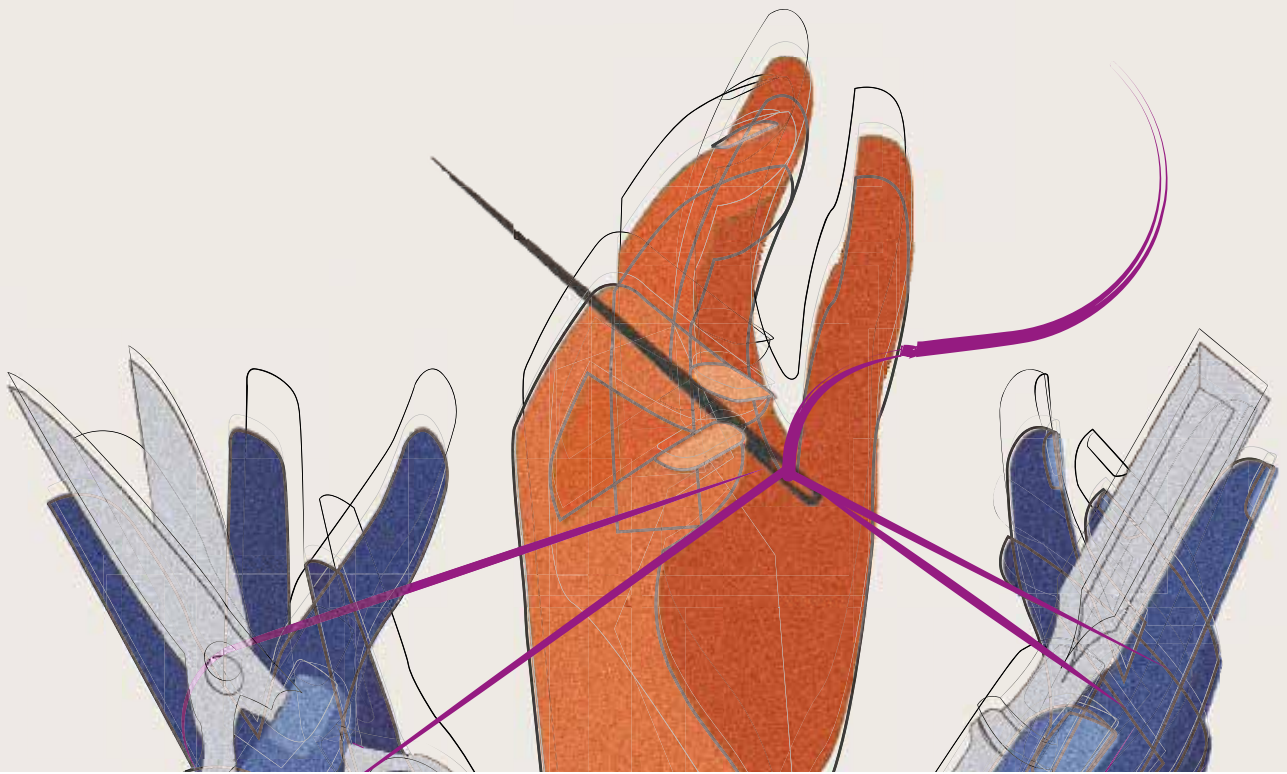


UNA CASA MUSEO
UNA STRAORDINARIA
COLLEZIONE D'ARTE

MUSEO HORNE



WWW.MUSEOHORNE.IT - INFO@MUSEOHORNE.IT - +39 055 244661



FONDAZIONE CR FIRENZE **OMA** Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte

Soggetto strumentale di Fondazione CR Firenze
 Via Bufalini 6 - 50122 Firenze
www.osservatoriomestieridarte.it
redazione@osservatoriomestieridarte.it



Soci Ordinari



Soci Onorari



Con il patrocinio di

